

BORGHESI (IDV): NOTA SUI DEBITI INFRACOM-SERENISSIMA

“Forse rileggere le cose che avevo scritto tre anni fa aiuta a capire ciò che succede oggi”. Lo afferma in una breve nota il deputato veronese on. **Antonio Borghesi**. Il vicecapogruppo di **Italia dei Valori** alla Camera dei Deputati commenta le notizie di questi giorni sulla pesante situazione debitoria di Infracom, una controllata dell’Autostrada Serenissima, citando le due interrogazioni parlamentari che presentò a fine 2006 sugli intrecci societari dell’azienda autostradale Brescia-Padova.

“Credo che gli organi d’informazione – dice Borghesi - farebbero bene ad andare a rispolverare le questioni sollevate in quelle interrogazioni, che adesso stanno succedendo”.

“Non escludo – conclude il responsabile Economia di Italia dei Valori – di presentare un nuovo atto ispettivo, alla luce degli sviluppi di queste vicende”.

Le interrogazioni sul risiko societario-autostradale dell’on. Borghesi sono (archivio della scorsa legislatura della Camera):

[interrogazione a risposta scritta 4/01299](#) del 17/10/2006

[interrogazione a risposta scritta 4/01933](#) del 12/12/2006

Inserisco comunque qui sotto i due lunghi testi.

giovedì 26 febbraio 2009

Mauro Tosetto
cel. 329-0240846
Ufficio Stampa
Italia dei Valori - Veneto
tel. 041-5040665
fax 041-985670

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/01299

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 15

Seduta di annuncio: 53 del 17/10/2006

Firmatari

Primo firmatario: BORGHESI ANTONIO

Gruppo: ITALIA DEI VALORI

Data firma: 17/10/2006

Destinatari

Ministero destinatario:

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE delegato in data 17/10/2006

Stato iter: CONCLUSO il 11/04/2007

Partecipanti allo svolgimento/discussione RISPOSTA GOVERNO 11/04/2007

DI PIETRO ANTONIO MINISTRO INFRASTRUTTURE

Fasi iter:

RISPOSTA PUBBLICATA IL 11/04/2007

CONCLUSO IL 11/04/2007

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-01299

presentata da

ANTONIO BORGHESI

martedì 17 ottobre 2006 nella seduta n.053

BORGHESI. - Al Ministro delle infrastrutture.- Per sapere - premesso che:

negli ultimi anni la Società Serenissima S.p.A. è divenuta una vera e propria holding che controlla una svariata serie di società che svolgono molteplici attività (dalla ristorazione all'immobiliare) che talvolta, non corrispondono alle attività che la concessionaria dovrebbe perseguire;

la Presidente della Provincia di Vicenza Manuela Dal Lago, azionista e componente del direttivo dell'autostrada Serenissima S.p.A. ha dichiarato al Giornale di Vicenza del 29 luglio 2006: «La Serenissima oggi è una holding ma lo è diventata "senza intaccare assolutamente le risorse economiche destinate alla realizzazione delle opere inserite nel proprio piano finanziario", e ha creato "un considerevole valore aggiunto al patrimonio della società, dandole maggiore forza anziché depauperarla ...»;

inoltre, nello stesso quotidiano del 29 luglio 2006 la società autostradale precisa che «... agli amministratori delle diverse società della holding viene dato dalle rispettive società un compenso "in misura modesta", e non sono certo soldi che provengono dalla riscossione di tariffe autostradali ...» -:

quale sia l'opinione del ministro sul fatto che chi gestisce o è nominato negli organi amministrativi delle società controllate e partecipate si possa trovare nella duplice veste di controllore e controllato e quali procedure di trasparenza amministrativa siano state adottate per non incorrere in pericolosi conflitti d'interesse;

se non ritenga utile conoscere l'utilizzo delle risorse finanziarie della citata concessionaria provenienti dalla riscossione dei pedaggi, verificare che le risorse siano effettivamente impiegate per il potenziamento delle infrastrutture;

se non sia giunto il momento di conoscere nel dettaglio i componenti con le relative responsabilità, al 31 dicembre 2005, degli organi amministrativi delle controllate e collegate sottoelencate:

Controllate: La Serenissima Investimenti S.r.l., sede: Bergamo; Real Estate Serenissima S.p.A., sede: Verona; Società delle Tangenziali Lombardo Venete S.r.l., sede: Verona; Serenissima Costruzioni S.p.A., sede: Verona;

Controllate indirette: Res Abano Terme S.r.l., sede: Bergamo; Autoparco Brescia Est S.r.l., sede: Verona; Serenissima S.G.R. S.p.A., sede: Verona; Res Bergamo S.r.l., sede: Bergamo; La Giada S.p.A., sede: Bergamo; Ristop S.r.l., sede: Verona; Serenissima Trading S.p.A., sede: Verona; Woodworth Systems LTD, sede: Londra; Acufon S.p.A., sede: Bergamo; ST Vicenza S.r.l., sede: Bergamo; Padova Due S.c.a.r.l., sede: Verona;

Collegate: Infragruppo S.r.l., sede: Verona; Vi.Abilità S.p.A., sede: Vicenza; G.R.A. di Padova S.p.A., sede: Padova; Pedemontana Veneta S.p.A., sede: Verona; Servizi Utenza Stradale S.p.A., sede: Cessalto (TV); Centro Interscambio Merci e Servizi C.I.S., sede: Vicenza; Infracom Italia S.p.A., sede: Verona; Nuova Romea S.p.A., sede: Venezia;

Collegate indirette: Mazzi Impresa Generale di Costruzioni S.p.A., sede: Verona; Acufon International LTD, sede: London (UK); Quidex S.p.A., sede: Milano; Euganea Est S.c.a.r.l., sede: Verona; Esse Emme Service S.c.a.r.l., sede: Verona; Ponte Adige S.c.a.r.l., sede: Verona; Consorzio C.P.I. S.c.a.r.l., sede: Verona;

se non ritenga necessario, trattandosi di una Società che agisce in concessione dallo Stato, di conoscere dettagliatamente tutti gli emolumenti, anche straordinari, percepiti nell'anno 2005 dal dottor Carlo Lepore per svolgere le funzioni di direttore generale della medesima Società, e i compensi, compresi compensi straordinari e premi, percepiti a qualsiasi titolo sempre nell'anno 2005 nelle varie Società ove riveste la carica di Presidente, Vice Presidente, Direttore Generale, Segretario o componente del consiglio di amministrazione;

ed inoltre, se non ritenga necessario, trattandosi di una Società che agisce in concessione dallo Stato, di conoscere dettagliatamente tutti gli emolumenti, anche straordinari, percepiti nell'anno 2005 dal dottor Aleardo Merlin per svolgere le funzioni di presidente della medesima Società, e i compensi, compresi compensi straordinari e premi, percepiti a qualsiasi titolo sempre nell'anno 2005 nelle varie Società ove riveste la carica di Presidente, Vice Presidente o componente del consiglio di amministrazione;

se non sia giunto il momento di conoscere a quali altre persone, oltre i dirigenti, sono riconosciuti benefits, a quale titolo e per quale specifica responsabilità.(4-01299)

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata mercoledì 11 aprile 2007
nell'allegato B della seduta n. 142
All'Interrogazione 4-01299 presentata da
BORGHESI

Risposta. - In riferimento all'interrogazione in esame, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Le concessionarie autostradali, in base all'articolo 19 della legge 136 del 1999, possono svolgere attività di impresa diverse da quella principale attinente la concessione, tramite partecipazioni in altre società purché tali attività siano opportunamente esposte in bilancio ed oggetto di contabilità analitica.

Lo schema di piano finanziario tipo di cui al decreto-legge n. 125 del 1997 prevede, tra l'altro, che nel piano finanziario entrino sia le partecipazioni sia i ricavi delle attività diverse da quelle relative alla concessione eventualmente svolte.

L'Anas ha sempre prestato particolare attenzione nella proposizione a questo Ministero dei piani finanziari delle diverse concessionarie a che i ricavi derivanti dalle attività diverse diano un effettivo contributo alla riduzione delle tariffe in favore degli utenti o che, perlomeno, non determinino un aggravio sulle stesse in caso di perdite.

La nuova normativa introdotta dal Governo nel settore autostradale contribuirà certamente a migliorare il controllo pubblico sulle attività delle concessionarie e ad assicurare ancora meglio il raggiungimento degli scopi pubblicistici dell'istituto concessorio con una significativa riduzione, se non eliminazione, dei possibili conflitti di interesse tra concessionarie e società collegate.

In particolare si fa riferimento a quanto previsto dai commi da 82 a 90 dell'articolo 2 della legge 286 del 2006 introdotte dal decreto-legge 262 del 2006 ed integrate dal comma 1030 dell'articolo della legge finanziaria 2007 che dovranno essere recepite nella nuova convenzione unica da stipularsi con tutte le concessionarie autostradali.

Si ricorda inoltre che il Cipe, in data 26 gennaio 2007, ha approvato la direttiva relativa alla regolazione tariffaria del settore autostradale che recepisce i criteri stabiliti dalle predette norme ed ha esplicitamente introdotto la contabilità regolatoria la quale ha lo scopo di individuare i costi ammessi a remunerazione in tariffa. Sarà così possibile assicurare con maggiore trasparenza che le attività delle società concessionarie ultronee alla attività derivante dalla concessione non comporti effetti negativi sulle tariffe.

Tanto premesso in linea generale, con riferimento allo specifico caso della società autostradale Brescia-Padova spa sono stati richiesti elementi all'Anas che ha quindi fornito un dettagliato resoconto attinente i vari quesiti posti con l'interrogazione cui si risponde.

L'Anas nell'ambito delle proprie funzioni ha richiamato l'attenzione del sindaco di nomina Anas presso la concessionaria Brescia Padova Spa in merito alla partecipazione della società stessa a progetti non inerenti l'attuazione degli investimenti autostradali, nazionali ed internazionali, ed attuati attraverso operazioni finanziarie più o meno complesse.

Al riguardo l'Anas ha invitato lo stesso sindaco a monitorare e controllare affinché le decisioni assunte dalle concessionarie non compromettano o alterino le condizioni di equilibrio economico finanziario che caratterizzano i piani finanziari vigenti, con particolare riferimento al piano degli investimenti in atto.

Sul tema si evidenzia che, con l'entrata in vigore del decreto-legge n. 262 del 2006, convertito dalla legge del 24 novembre 2006, l'Anas ha acquisito ulteriori funzioni di controllo sulle società concessionarie, con poteri di richiesta di informazioni e di effettuazione di controlli, di ispezione, di accesso, di acquisizione della documentazione e di ogni notizia utile in ordine al rispetto degli obblighi convenzionali.

Per quanto concerne il quesito relativo ai componenti degli organi amministrativi delle controllate e collegate citate dall'interrogante, si rappresenta che la Società Concessionaria ha trasmesso i certificati di seguito elencati.

Controllate:

Serenissima Investimenti srl amministratore unico Monzani Massimo, nominato con atto del 13 febbraio 2006 a tempo indeterminato.

Real Estate Serenissima Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 Merlin Aleardo (nominato consigliere con atto del 24 marzo 2005, presidente del consiglio di amministrazione con atto del 31 marzo 2005), Giacomelli Luca (nominato consigliere con atto del 14 settembre 2005, amministratore delegato con atto del 23 ottobre 2006), Casarin Vittorio (nominato consigliere con atto del 24 marzo 2005, vicepresidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 31 marzo 2005), Roboni Roberto (nominato consigliere con atto del 24 marzo 2005), Barzanti Piero (nominato consigliere con atto del 14 settembre 2005).

Società delle Tangenziali Lombardo Venete srl: amministratore unico Perdetti Silvano, nominato con atto del 18 novembre 2004 fino alla revoca.

Serenissima Costruzioni Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 Lepore Carlo (nominato con atto del 24 marzo 2006 consigliere e presidente del Consiglio di Amministrazione), Crisafi Antonino (nominato con atto del 24 marzo 2006 consigliere e vicepresidente del Consiglio di Amministrazione), Bellesia Mario (nominato consigliere con atto del 24 marzo 2006), Orlandi Flavio (nominato consigliere con atto del 24 marzo 2006), Chiari Bruno (nominato consigliere con atto del 24 marzo 2006).

Controllate indirette:

Res Abano Terme srl: amministratore unico, nominato con atto del 20 novembre 2003, fino all'approvazione del bilancio 31 dicembre 2005, Monzani Massimo.

Autoparco Brescia Est srl: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 Morazzoni Gaetano (nominato presidente del Consiglio di Amministrazione e consigliere con atto del 21 ottobre 2005), Pedretti Silvano (nominato consigliere con atto del 21 ottobre 2005), Brentegani Alberto (nominato consigliere con atto del 4 aprile 2006).

Serenissima sgr Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio del 31 dicembre 2006 Lepore Carlo (nominato presidente e consigliere con atto del 7 aprile 2004), Chiari Bruno (nominato consigliere con atto del 7 aprile 2004), Bellieni Paolo (nominato consigliere con atto del 7 aprile 2004), Tamburini Matteo (nominato consigliere con atto del 7 aprile 2004), Molon Gianpaolo (nominato consigliere con atto del 7 aprile 2004), Checchetto Alfredo (nominato consigliere con atto del 7 aprile 2004), Orlandi Flavio (nominato consigliere con atto del 7 aprile 2004).

Res Bergamo srl: amministratore unico Monzani Massimo, nominato con atto del 21 dicembre 2004 fino alla revoca.

La Giada Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 Colombotti Carlo (nominato presidente con atto del 17 maggio 2006 e consigliere con atto del 20 aprile 2006), Reboni Roberto (nominato consigliere con atto del 20 aprile 2006), Monzani Massimo (nominato consigliere con atto del 20 aprile 2006), Perotti Marco (nominato consigliere con atto del 20 aprile 2006).

Ristop srl: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio 31 dicembre 2007 Monzani Massimo, Avesani Andrea (nominato consigliere con atto del 17 dicembre 2004), Chiari Bruno (nominato consigliere con atto del 17 dicembre 2004), Orlandi Flavio (nominato consigliere con atto del 17 dicembre 2004), Inches Angelo (nominato consigliere con atto del 17 dicembre 2004).

Serenissima Trading Spa: Consiglio di Amministrazione nominato in carica per 3 esercizi Monzani Massimo (nominato presidente e consigliere con atto del 10 maggio 2005), Fornasari Giuseppe (nominato consigliere con atto del 10 maggio 2005), Crisafi Antonino (nominato consigliere con atto del 10 maggio 2005).

Acufon Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 Colombotti Carlo (nominato presidente con atto del 17 maggio 2006 e consigliere con atto del 20 aprile 2006), Reggio Giorgio (nominato consigliere con atto del 20 aprile 2006), Monzani Massimo (nominato consigliere con atto del 20 aprile 2006), Reboni Roberto (nominato consigliere con atto del 20 aprile 2006), Orlandi Flavio (nominato consigliere con atto del 26 aprile 2006).

ST Vicenza srl: amministratore unico Chiari Bruno nominato in data 10 marzo 2005, fino alla revoca.

Padova due scarl: Consiglio di Amministrazione nominato fino alla revoca Campagna Alessandro (nominato presidente e consigliere con atto dell'8 febbraio 2005), Mazzi Paolo (nominato vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e consigliere con atto dell'8 febbraio 2005), Pozzato Vittorio (nominato consigliere con atto dell'8 febbraio 2005), Zantedeschi Gianfranco (nominato consigliere con atto dell'8 febbraio 2005).

Collegate:

Infragrupo srl: nominato Monzani Massimo amministratore unico fino alla revoca con atto del 19 dicembre 2005.

Viabilità Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 30 aprile 2007 Toniolo Costantino (nominato presidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 12 ottobre 2006), Bellesia Mario (nominato consigliere con atto del 23 giugno 2004), Fongaro Carlo (nominato consigliere con atto del 23 giugno 2004), Barbieri Giuseppe (nominato consigliere con atto del 23 giugno 2004), Bonotto Martino (nominato consigliere con atto del 23 giugno 2004), Carotta Patrizio (nominato consigliere con atto del 23 giugno 2004), Vernizzi Silvano (nominato consigliere con atto del 23 giugno 2004).

GRA di Padova Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 Casarin Vittorio (nominato con atto dell'8 novembre 2004 presidente e consigliere), Brentan Lino (nominato con atto dell'8 novembre 2004 consigliere e con atto del 15 novembre 2004 amministratore delegato), Flavio Zanonato (nominato vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e consigliere con atto dell'8 novembre 2004), Mistrello Destro Giustina (nominato consigliere con atto dell'8 novembre 2004),

Merlin Aleardo (nominato consigliere con atto dell'8 novembre 2004), Zorzato Marino (nominato consigliere con atto dell'8 novembre 2004).

Pedemontana Veneta Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 Di Marco Galliano (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005 e presidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 2 dicembre 2005), Bellesia Mario (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005 e amministratore delegato con atto del 2 dicembre 2005), Del Fabbro Pietro (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005 e vicepresidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 2 dicembre 2005), Dal Lago Manuela (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005), Rapino Franco (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005), Baro Stefano (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005), Matassi Angelo (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005), Romiti Paolo (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005), Rubegni Alberto (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005), Minutillo Caludia (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005), Borgia Ruggero (nominato consigliere con atto del 18 novembre 2005).

Servizi Utenza Stradale Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio Brentan Lino (nominato amministratore con atto del 4 aprile 2006 e presidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 5 maggio 2006), Cacciaguerra Giorgio (nominato amministratore e vicepresidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 5 maggio 2006), Merlin Aleardo (nominato amministratore con atto del 4 aprile 2006), Brentegani Alberto (nominato amministratore con atto del 4 aprile 2006), Solfrini Domenico (nominato amministratore con atto del 4 aprile 2006).

Centro Interscambio Merci e Servizi CIS: Consiglio di Amministrazione nominato in carica per 3 esercizi Zanchetta Galdino (nominato con atto del 30 settembre 2005 presidente e consigliere del Consiglio di Amministrazione, Brentegani Alberto (nominato con atto del 30 settembre 2005 consigliere), Bettenzoli Gaetano (nominato con atto del 30 settembre 2005 consigliere), Galla Gabriele (nominato con atto del 30 settembre 2005 consigliere), Tonato Franco (nominato con atto del 30 settembre 2005 consigliere).

Infracom Italia SpA: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006 Gambari Rino Mauro (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004 e presidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 7 maggio 2004), Reboni Roberto (nominato consigliere con atto del 5 maggio 2006 ed amministratore delegato con atto del 5 maggio 2006), Rigotti Alberto (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004 e vicepresidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 7 maggio 2004), Lepore Carlo (nominato consigliere e vicepresidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 5 maggio 2004), Cecchetto Alfredo (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004), Monzani Massimo (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004), Bergamini Piero (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004), Chiari Bruno (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004), Menorello Domenico (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004), Stevens Anthony Edward (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004), Botti Primo (nominato consigliere con atto del 16 aprile 2004).

Nuova Romea Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio del 31 dicembre 2008 Casarin Vittorio (nominato consigliere e presidente del Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2006), Di Marco Galliano (nominato consigliere con atto del 7 aprile 2006), Brentan Lino (nominato consigliere e vicepresidente del Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2006), Rubegni Alberto (nominato consigliere in data 7 aprile 2006), Franco Rapino (nominato consigliere in data 7 aprile 2006), Baita Piergiorgio (nominato consigliere in data 7 aprile 2006), Bertini Leo (nominato consigliere in data 7 aprile 2006), del Fabbro Pietro (nominato consigliere in data 7 aprile 2006), Fiumara Rosario (nominato consigliere in data 7 aprile 2006), Romiti Paolo (nominato consigliere in data 7 aprile 2006).

Collegate indirette:

Mazzi Impresa Generale di Costruzioni Spa: Consiglio di Amministrazione nominato fino all'approvazione del bilancio 31 dicembre 2009 Mazzi Alberto (nominato con atto del 29 giugno 2006 consigliere e presidente del Consiglio di Amministrazione), Mazzi Paolo (nominato con atto del 29 giugno 2006 consigliere e amministratore delegato), Mazzi Stefano (nominato con atto del 29 giugno 2006 consigliere e amministratore delegato), Lepore Carlo (nominato con atto del 29 giugno 2006 consigliere e vicepresidente del Consiglio di Amministrazione), Martinalli Grazia (nominato consigliere in data 29 giugno 2006), Orlandi Fabio (nominato consigliere in data 29 giugno 2006).

Euganea Est scarl: Consiglio di Amministrazione nominato fino alla revoca Mazzi Alberto (nominato presidente del Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2004 e consigliere in data 11 giugno 2004), Camagna Alessandro (nominato consigliere in data 11 giugno 2004 e vicepresidente del Consiglio di

Amministrazione in data 22 luglio 2004), Mazzi Paolo (nominato consigliere in data 11 giugno 2004), Zantedeschi Gianfranco (nominato consigliere in data 11 giugno 2004).

Esse Emme Service scarl: Consiglio di Amministrazione nominato fino alla revoca Pozzato Vittorio (nominato consigliere in data 29 marzo 2004 e presidente del Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2004), Zantedeschi Gianfranco (nominato consigliere in data 3 maggio 2004).

Ponte Adige scarl: Consiglio di Amministrazione nominato fino alla revoca Leonardi Enrico (nominato presidente del Consiglio di Amministrazione e consigliere in data 12 maggio 2005 ed amministratore delegato con atto del 15 luglio 2005), Mazzi Paolo (nominato consigliere e vicepresidente in data 12 maggio 2005 ed amministratore delegato e preposto in data 15 luglio 2005), Pozzato Vittorio (nominato consigliere in data 12 maggio 2005), Zantedeschi Gianfranco (nominato consigliere con atto del 12 maggio 2005).

Consorzio CPI scarl: Consiglio di Amministrazione nominato fino alla revoca Mazzi Alessandro (nominato presidente del Consiglio direttivo e consigliere in data 13 aprile 2005), Baita Piergiorgio (nominato in data 13 aprile 2005 consigliere), Porello Giuseppe (nominato in data 13 aprile 2005 consigliere), Raccosta Massimo (nominato in data 13 aprile 2005 consigliere).

Per quanto riguarda il quesito relativo agli emolumenti percepiti nel 2005 dottor Lepore e dal dottor Merlin, la società concessionaria sottolineando che i dati di cui trattasi potrebbero rientrare nei divieti previsti dalle leggi sul rapporto di lavoro e nel diritto alla privacy, non ha fornito tali dati e nemmeno quelli relativi ai benefits del personale.

La società concessionaria, peraltro, ha assicurato che tutti i trattamenti economici e normativi sono stati costantemente riconosciuti e corrisposti previa approvazione e controllo da parte degli organi competenti nel quadro delle autonomie gestionali spettanti a ciascuna società e nel rispetto dei criteri di doverosa proporzione in ordine a compiti e responsabilità, ai valori medi retributivi di mercato, con regolare corresponsione di quanto dovuto agli enti fiscali e previdenziali.

Il Ministro delle infrastrutture: Antonio Di Pietro.

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/01933

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 15

Seduta di annuncio: 85 del 12/12/2006

Firmatari

Primo firmatario: BORGHESI ANTONIO

Gruppo: ITALIA DEI VALORI

Data firma: 12/12/2006

Destinatari

Ministero destinatario:

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE delegato in data 12/12/2006

Stato iter: CONCLUSO il 27/07/2007

Partecipanti allo svolgimento/discussione RISPOSTA GOVERNO 27/07/2007

DI PIETRO ANTONIO MINISTRO INFRASTRUTTURE

Fasi iter:

RISPOSTA PUBBLICATA IL 27/07/2007

CONCLUSO IL 27/07/2007

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-01933

presentata da

ANTONIO BORGHESI

martedì 12 dicembre 2006 nella seduta n.085

BORGHESI. - Al Ministro delle infrastrutture, al Ministro dell'economia e delle finanze.- Per sapere - premesso che:

la lettura dell'ultimo bilancio (2005) della società Autostrada Brescia-Padova S.p.A. (meglio conosciuta come Serenissima) evidenzia che la gestione caratteristica della stessa è di fatto in perdita;

il rapporto tra il valore di produzione (cioè i ricavi di competenza dell'anno) ed i costi correlativi, che era nel 1997 di 0,81 (cioè a dire che per 100 euro di ricavi ve ne erano 81 di costi), nel 2005 è divenuto per la prima volta superiore all'unità e precisamente di 1,03, cioè a dire che per 100 euro di ricavi ve ne sono stati 103 di costi (e che tale rapporto è andato degradando dallo 0,87 del 2002, 0,95 del 2003 sino allo 0,98 del 2004); inoltre, tra il 1997 ed il 2005 la società ha visto aumentare i ricavi del 39 per cento ed i costi crescere invece del 75 per cento;

la società Autostrada del Brennero, avente la medesima dimensione operativa dell'Autostrada Brescia-Padova ha invece mantenuto nel tempo il medesimo rapporto tra valore della produzione e costi correlativi, sempre rimasto (dal 1997 ad oggi) attorno allo 0,80;

dalla lettura contestuale del bilancio 2005 della società Autostrada Brescia-Padova S.p.A. e del bilancio consolidato 2005 della stessa, risulta che l'utile d'esercizio della capogruppo ammonta a 70.743.262,00 euro ed invece l'utile consolidato ammonta a 38.946.876,00 euro denotando così la forte perdita prodotta dalla miriade di società controllate e collegate segnalando altresì, che il risultato d'esercizio della capogruppo, come rimarca il collegio dei sindaci: «... è stato fortemente influenzato dalla presenza di proventi straordinari che da soli hanno determinato la formazione dell'intero utile conseguito.»;

questi proventi straordinari sono rappresentati dalla vendita di partecipazioni ritenute «non strategiche» quali ad esempio Autostrada Torino-Milano S.p.A.;

dalla lettura contestuale del bilancio 2005 della società Autostrada Brescia-Padova S.p.A. e del bilancio consolidato 2005 della stessa, risulta che il patrimonio netto della capogruppo ammonta a 407.776.240,00 euro e come invece, il patrimonio netto a seguito di consolidamento ammonta a 395.156.979,00 euro con la dimostrazione che il gruppo, formato oramai da circa 30 società, decrementa ed intacca il patrimonio della capogruppo;

le controllate dirette e indirette, le collegate dirette e indirette intrattengono tutte o quasi rapporti d'affari con la capogruppo fatturando prestazioni nei confronti della medesima, sovente senza che siano effettuate, sia pure in base a previsioni di legge, gare d'appalto;

dalla lettura del bilancio consolidato 2005 della società Autostrada Brescia-Padova S.p.A. si evidenzia l'elevato livello di esposizione bancaria del gruppo sottolineando che i debiti verso banche della capogruppo sono pari a 0,00 euro mentre i debiti verso banche successivamente al consolidamento sono pari a 117.174.556,00 euro;

dalla lettura dell'indagine relativa alle convenzioni stipulate tra l'ANAS e otto società subconcessionarie (tra cui la società Autostrada Brescia-Padova S.p.A.) prodotta dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori e forniture si rileva come «nell'arco di tempo considerato (2000-2005) lo stato di attuazione degli investimenti è risultato largamente insoddisfacente» con una distribuzione degli utili ai soci in misura assolutamente sproporzionata rispetto a quanto versano come canoni allo Stato;

dalla lettura del bilancio consolidato 2003 della società Autostrada Brescia-Padova S.p.A. si evidenziava che la società deteneva quote di maggioranza di due società estere, e più precisamente Unifracom B.V. con sede a Rotterdam, di cui possedeva il 70 per cento del capitale, e la Serenissima Investments S.A. con sede a Lussemburgo, di cui possedeva il 75 per cento del capitale;

appare all'interrogante invero strano che una società che abbia come oggetto sociale la gestione del servizio autostradale possedga ed abbia recentemente posseduto partecipazioni all'estero; apparentemente non vi è

infatti alcun motivo, poiché si tratta di gestire servizi non soggetti ad internazionalizzazione (come invece avviene per le attività industriali);

le stranezze aumentano, sempre secondo l'interrogante quando si pensi alla natura pubblica della società (pur se di diritto privato), che a maggior ragione dovrebbe escludere il ricorso ad attività estere, per le quali manca l'obiettivo di trasparenza che dovrebbe essere requisito fondamentale della gestione di denaro pubblico;

la lettura dei compiti affidati alle due società non permette di chiarire la situazione. Infatti quanto alla Unifracom B. V. si dice che trattasi di società di diritto olandese che aveva la finalità di svolgere funzione di holding, ma che di fatto non è divenuta operativa per intervenuta costituzione della La Serenissima Investments S.A. Per quanto riguarda quest'ultima si legge che essa è stata costituita il 25 giugno 2002 con la partecipazione di ABM Venture Capital S.A. al 25 per cento, ed ha per oggetto la gestione di partecipazioni in imprese e può essere utilmente impiegata anche per iniziative operative di interesse, quali la valorizzazione delle attività svolte nell'ambito delle aree di servizio e delle aree di sosta...

a questa società straniera, dalla quale sarà di fatto impossibile ottenere informazioni dettagliate sulle operazioni svolte, sono state trasferite le azioni di Serenissima Infracom Spa (di cui è Presidente quel Gambari che ha acquistato il 20 per cento delle quote già in mano di Unicredit), società di diritto italiano, di cui l'Autostrada Serenissima è il maggior cliente;

dalla lettura del bilancio consolidato 2005 della società Autostrada Brescia-Padova S.p.A. emerge invece l'assenza delle relative partecipazioni a tali succitate società estere, ma si rinviene invece la partecipazione con una quota del 25,57 per cento di Acufon International LTD con sede a Londra e con una quota del 100 per cento di Woodworth Systems LTD con sede anch'essa a Londra;

appare altrettanto strano che in data 14 gennaio 2003 sia stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo una società denominata leading Group s.r.l. (anche con sigla L.G. s.r.l.) con sede in Bergamo e capitale sociale di 15.000,00euro suddiviso fra Lepore Carlo (quota nominale di 4.500,00 euro), Crisafi Antonino (quota nominale di 4.200,00 euro), Bellesia Mario (quota nominale di 2.100,00 euro), Orlandi Flavio (quota nominale di 2.100,00 euro) e Chiari Bruno (quota nominale di 2.100,00 euro);

i soci della predetta società sono il Direttore Generale ed i massimi dirigenti della società Autostrada Brescia-Padova S.p.A ed in quanto tali vincolati a non svolgere attività in concorrenza con la capogruppo e con le società controllate dal gruppo;

sembrerebbe inoltre, che la società sia ricorsa a licenziamenti senza giusta causa per liberarsi di personale non succube ai voleri del direttore generale, con frequenti fenomeni di mobbing nel tentativo di costringere i dipendenti alle dimissioni, svuotando il contenuto del loro lavoro;

il vicepresidente della società, nonché Presidente della Provincia di Padova, Vittorio Casarin, il quale si dice sia destinato ad assumere la Presidenza della società, in un'intervista, mai smentita, ad un quotidiano di Padova ha testualmente affermato parlando del Ministro Di Pietro: «Ha avuto il coraggio di bloccare il rinnovo delle concessioni... Ci ha negato il rinnovo dal 2013 al 2036. Ha fatto ricorso alla Corte Europea con i suoi scagnozzi, sostenendo la necessità di una gara europea, invece di tenersi la concessione in casa, come fanno altri paesi.» -:

il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti sopra riportati;

se non ritenga opportuno conoscere le motivazioni e le giustificazioni che hanno portato ai risultati di bilancio sopra descritti, fra l'altro con l'evidente deficit nello stato di attuazione degli investimenti previsti nel relativo piano economico-finanziario come segnalato dall'Autorità e se ciò possa essere riconducibile a qualche deficit o insufficienza gestionale della società a cui risulterebbe doveroso porre immediatamente rimedio anche con l'eventuale sostituzione dei vertici;

se allo stato attuale si possa ritenere la società nelle condizioni di far fronte e di attuare gli ambiziosi progetti di investimento previsti all'interno del piano finanziario attuale ed a quello in fase di definitiva approvazione e definizione;

se non ritenga che normali attività come quelle poste a giustificazione della costituzione di società all'estero siano in contrasto con la natura di concessionario di un servizio pubblico come quello autostradale, che si svolge unicamente sul territorio nazionale;

se non ritenga poco consono al principio di trasparenza che una società di natura sostanzialmente pubblica si possa avvalere di sigle estere in paesi che, come è noto, rappresentano cosiddetti «paradisi fiscali»;

se non ritenga che dietro queste attività possa celarsi dell'altro, poiché esse non trovano alcuna giustificazione che porti a violare elementari regole di trasparenza nella gestione di fondi pubblici;

se sia a conoscenza della costituzione della società Leading Group s.r.l. da parte di alcuni dirigenti della società Autostrada Brescia-Padova S.p.A. e non ritenga doveroso conoscere nel dettaglio gli scopi sociali e statutari, i possibili rapporti intercorsi o intercorrenti con la capogruppo e le società collegate o controllate e le eventuali operazioni finanziarie svolte sempre con la capogruppo e le società collegate o controllate;

se non ritenga che dietro a queste possibili attività svolte dalla società Leading Group s.r.l. con la capogruppo o le società del gruppo non si possano quantomeno ravvisare pericolosi e possibili conflitti d'interesse;

se non ritenga necessario conoscere in modo preciso e dettagliato l'ammontare complessivo dei risarcimenti milionari che ha dovuto sostenere la società in questi ultimi anni per vicende legate a licenziamenti senza giusta causa o allontanamenti del personale e se in tutto ciò si possano ravvisare eventual